



## Scheda di sicurezza del 8/10/2018, revisione 2

Data di stampa: 8/10/2018

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ISOFASTER

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Sanificante

Uso professionale

Usi sconsigliati:

Non vi sono usi sconsigliati a condizione che le istruzioni riportate in questa scheda di sicurezza siano osservate.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

-Fornitore:

I.R.C.A. SERVICE SpA

Strada statale cremasca 591 N° 10

24040, Fornovo S. Giovanni (BG)

-Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@ircaservice.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

I.R.C.A service SpA tel 0363337250 fax 0363 337242

Centro Antiveleni e tossicologia ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda– Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni Azienda ospedaliera “S.G. Battista” Torino – Tel: 011/6637637

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Policlinico A.Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel:06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel:081/7472870

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



## Pericolo

### Indicazioni di Pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

### Disposizioni speciali:

Nessuna

### Contiene:

propan-2-olo

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 70%	propan-2-olo	Numero 603-117- Index: 00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH 01- No.: 211945755 8-25-XXXX	<p>⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225</p> <p>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319</p> <p>⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336</p>

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Lavoratore professionale: 888 mg/Kg bw/day - Consumatore: 319 mg/Kg bw/day -

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)  
 Lavoratore professionale: 500 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 89 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:  
 Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)  
 Consumatore: 26 mg/Kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo  
 termine (ripetuta)

#### Valori limite di esposizione PNEC

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l - Note: single release

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l - Note: Periodic release

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l - Note: single release

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg - Note: single release

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg - Note: single release

Bersaglio: Compartimento terrestre - Valore: 28 mg/kg

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Protezione degli occhi:

Occhiali a montatura integrale (EN 166). Per rischio di schizzi usare scudo facciale (EN 166).

##### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Indumenti protettivi per agenti chimici.

##### Protezione delle mani:

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Materiale idoneo: UNI EN 420/UNI EN 374

##### Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

##### Rischi termici:

Nessuno

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

##### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido incolore	--	--
Odore:	Alcoolico	--	--
Soglia di odore:	Non	--	--

## ISOFASTER

	disponibile		
pH:	Non disponibile	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>5 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	24 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/ inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	ca. 0.88 Kg/l	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/ acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Si possono formare miscele	--	--

	esplosive con l'aria		
Proprietà comburenti:	Non reagisce con materie combustibili.	--	--

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	In acqua	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ISOFASTER

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti negativi sulla salute

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/Kg bw

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4710 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio = 16.4 ml/Kg bw

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto = 12800 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 72.6 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Non Irritante - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Non sensibilizzante - Via: Cutanea - Specie: Coniglio Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Coniglio 480 mg/kg bw/day



## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### ISOFASTER

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 9640 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia Magna > 10000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus = 1800 mg/l - Note: 7 day

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

#### ISOFASTER

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: --- - Durata: --- - %: - - Note: -

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Rapidamente Biodegradabile - Test: Biodegradazione - Durata: 10 day - %: 70

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### ISOFASTER

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: --- - Durata: --- - Note: -

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Bioaccumulazione: Coefficiente di ripartizione - Test: n-ottanolo/acqua 0.05 - Durata: ---

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### ISOFASTER

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile - Test: --- - Durata: --- - Note: -

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile - Test: --- - Durata: --- - Note: -

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali vigenti sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU  
 ADR-UN Number: 1219  
 IATA-UN Number: 1219  
 IMDG-UN Number: 1219
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
 ADR-Shipping Name: ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)  
 IATA-Shipping Name: ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)  
 IMDG-Shipping Name: ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
 ADR-Class: 3  
 ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33  
 IATA-Class: 3  
 IATA-Label: 3  
 IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
 ADR-Packing Group: II  
 IATA-Packing group: II  
 IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
 ADR-Inquinante ambientale: No  
 IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
 ADR-Subsidiary risks: -  
 ADR-S.P.: 601  
 ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D/E)  
 IATA-Passenger Aircraft: 353  
 IATA-Subsidiary risks: -  
 IATA-Cargo Aircraft: 364  
 IATA-S.P.: A180  
 IATA-ERG: 3L  
 IMDG-EMS: F-E , S-D  
 IMDG-Subsidiary risks: -  
 IMDG-Stowage and handling: Category B  
 IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
 N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Regolamento Biocidi UE n. 528/2012 (BPR)

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

	prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).